



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 67

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BORGIA RELATIVO A “*GARANZIA DEL RISTORO DEI DANNI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE E AL PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO IN CASO DI STATO DI EMERGENZA REGIONALE*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028*”.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- la programmazione regionale prevede, a seguito di eventi calamitosi, l'attivazione delle attività di censimento dei danni e l'impiego di risorse straordinarie stanziata a livello governativo per il ripristino del patrimonio pubblico e privato danneggiato, al fine di consentire la ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni;
- i cambiamenti climatici stanno determinando un aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi, con conseguenti danni non solo al patrimonio pubblico e privato, ma anche alle attività economiche e produttive presenti sul territorio;

PREMESSO ALTRESÌ che la legge regionale 1° giugno 2022, n. 13 “Disciplina delle attività di protezione civile”, all'articolo 15, disciplina la dichiarazione dello stato di emergenza regionale, e all'articolo 25, comma 3, prevede la possibilità di garantire, con risorse proprie, il ristoro dei danni causati da eccezionali avversità atmosferiche per le quali sia stato dichiarato tale stato;

CONSIDERATO CHE:

- in alcuni casi è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, ma non quello nazionale, con la conseguenza che non è stato possibile richiedere i ristori per i danni subiti dalle attività economiche e produttive e dal patrimonio pubblico e privato, determinando situazioni di difficoltà per le comunità colpite;
- al fine di garantire la resilienza dei territori e delle comunità colpite da eventi meteorologici estremi, assicurare tempestivamente il ristoro dei danni anche in presenza del solo stato di emergenza regionale, riconoscendo il ruolo essenziale delle attività economiche e produttive per la ripresa sociale ed economica delle aree colpite;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a valutare l'opportunità nei limiti della disponibilità del bilancio, di contribuire al ristoro dei danni alle attività economiche e produttive e al patrimonio in particolare dei privati cittadini causati da eccezionali avversità atmosferiche nei limiti delle disponibilità di bilancio per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 1° giugno 2022, n. 13, anche nei casi in cui non sia seguito il contestuale riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, al fine di assicurare comunque un sostegno tempestivo ai territori e alle comunità colpite come nel caso del Comune di Nervesa della Battaglia (TV).

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 48
Voti favorevoli	n. 47
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia